



Incontri quindicinali 11/11/2023

2

Preghiera di lode e ringraziamento di san Francesco

Onnipotente, santissimo,
altissimo, sommo Dio,
Padre santo e giusto,
Signore Re del cielo e della terra,
ti rendiamo grazie per il fatto stesso
che tu esisti,
ed anche perché con un gesto
della tua volontà,
per l'unico tuo Figlio e nello Spirito Santo,
hai creato tutte le cose visibili e invisibili
e noi, fatti a tua immagine e somiglianza,
avevi destinato a vivere felici in un paradiso
dal quale unicamente per colpa nostra
siano stati allontanati.

E ti rendiamo grazie, perché,
come per il Figlio tuo ci creasti,
così a causa del vero e santo amore
con il quale ci hai amati,
hai fatto nascere lo stesso vero Dio
e vero uomo
dalla gloriosa sempre vergine beatissima
santa Maria
e hai voluto che per mezzo della croce,
del sangue e della morte di lui
noi fossimo liberati dalla schiavitù del
peccato. Amen.

La spoliazione ... frate Tommaso da Cela racconta...

Dopo la scelta di amare solo madonna Povertà, Francesco si allontanò sempre più dalle faccende di famiglia con grande rabbia di Pietro Bernardone suo padre che non esitò a punire severamente il figlio fino a chiuderlo in una cella all'interno del palazzo-fortezza dove viveva custodendo gelosamente le sue ricchezze. Ma dopo un po' di tempo -mentre il padre si trovava lontano da Assisi- la madre, lo liberò e lo lasciò libero di andarsene. «Vai, figlio mio, segui ciò che ti ispira il Signore, compi sempre la sua santa volontà!». Egli, allora, rendendo grazie al Signore onnipotente, ritornò a stare in mezzo alla gente, per strada, scalzo e chiedendo un pezzo di pane per amore del Signore.

Ma quando il padre ritornò e non lo trovò in casa, rimproverata aspramente la moglie, corse a cercarlo, fremente di rabbia, nell'intento, se non poteva farlo ritornare a casa, almeno di farlo mettere al bando.

Francesco, però, reso forte da Dio, andò incontro spontaneamente al padre infuriato, dicendogli con libera voce che stimava un nulla le sue catene e le sue percosse e dichiarando, per di più, che per il nome di Cristo avrebbe affrontato con gioia qualsiasi tormento: «È il Signore che mi chiama, non posso ignorare la sua voce!».

Il padre, vedendo che non poteva farlo ritornare sui suoi passi, pensò di rivolgersi al Vescovo che certamente avrebbe ristabilito il suo diritto di padre violato da suo figlio.

Giunti alla presenza del vescovo Guido, il padre lo accusa di aver sprecato i suoi denari dandoli ai poveri: «Troppo comodo fare l'elemosina con soldi non propri! Niente è tuo, figlio disubbidiente, nemmeno i preziosi abiti che indossi in questo momento!».

Francesco non sopporta indugi o esitazioni: immediatamente si spoglia e depone tutti i vestiti e li restituisce al padre. Rimane completamente nudo e dice a Bernardone: «Finora ho chiamato te, mio padre sulla terra; d'ora in poi posso dire con tutta sicurezza: "Padre nostro, che sei nei cieli", perché in Lui ho riposto ogni mio tesoro e ho collocato tutta la mia fiducia e la mia speranza».

Il vescovo Guido, vedendo tutto questo e ammirando Francesco nel suo fervore senza limiti, subito si alzò, lo prese piangendo fra le sue braccia e, pietoso e buono com'era, lo ricoprì con il suo stesso mantello.

Comandò, poi, ai suoi di dare qualcosa al giovane per ricoprirsì: «Presto, in fretta, questo figlio è sposo di madonna Povertà, come è suo desiderio».

Gli offrirono un mantello povero e umile di un contadino, servo del vescovo. Francesco, ricevendolo con gratitudine, di propria mano gli tracciò sopra il segno della croce, con un pezzo di carbone che gli capitò sottomano e formò con esso una veste adatta a ricoprire un uomo crocifisso e seminudo.

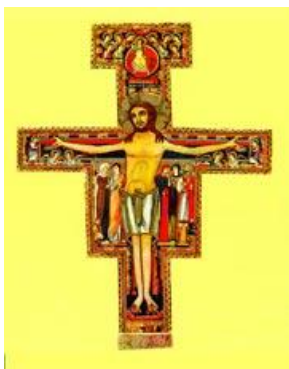
Il vescovo, nel suo ruolo di giudice, chiese a Francesco di restituire a suo padre tutto ciò che era suo e il giovane gli restituì, tutte le vesti che indossava ultime cose che lo legavano al padre.

Leggiamo Mt 6,25-33



Ci dividiamo in gruppi ed esprimiamo le nostre idee

- ▶ Francesco depone gli abiti preziosi del padre per indossare un vestito di sacco: quanto è importante per te vestire chic e alla moda con abiti firmati?
- ▶ Ti senti una persona semplice ed essenziale?



Preghiera di san Francesco che esorta a lodare Dio

Benedite il Signore, o figli di Dio.
Questo è il giorno fatto dal Signore,
esultiamo e rallegriamoci in esso.

Alleluia, alleluia, alleluia! Il Re di Israele.
Ogni vivente dia lode al Signore.

Lodate il Signore, perché è buono;
tutti voi che leggete queste parole,

benedite il Signore
Benedite il Signore, o creature tutte.
Voi tutti, uccelli del cielo, lodate il Signore.
Servi tutti del Signore, lodate il Signore.
Giovani e fanciulle lodate il Signore.

Degno è l'Agnello che è stato immolato
di ricevere la lode, la gloria e l'onore.
Sia benedetta la santa Trinità e l'indivisa Unità.
Il San Michele arcangelo, difendici nel combattimento.